nno IV. — Domenica 22 Giugno 1879 — N. 25.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... 10 $m/c
NUMERO SEPARATO.......... » 3 »

BIBLIOTECA B. A. PUBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 22 Giugno 1879

La Lega Democratica

— Di dove vieni?
— Da una riunione.
— Della lega?
— Qual lega?
— La lega democratica!
— Come, abbiamo una lega democra-a?
— Eh amicone, fai lo gnorri, eppure devi essere un democratico della lega!
— No per Dio; sono democratico, ma r conto mio, e nulla piú.

***

Era questo il dialogo che tenevamo io un amico l'altra sera, vigilia della oclamazione di un Comitato per la ga democratica al Plata. — Non é uindi a farne meraviglia se io non ne peva nulla di questa futura lega de-ocratica.

Dopo ho visto publicati i nomi dei embri del Comitato, e francamente stai sorpreso di non vedervi figurare nome di Don Basilio, che alla fine fu primo a gettarne l'idea: ma cosí é: *Vos, n vobis, nidificatis apes.*

***

Fra i membri del Comitato ho visto cuni nomi di quelli che io rispetto me veri e caldi patrioti. — Gente che al 1848 erano alla testa, e non essendo aleabili, ma tutti d'un pezzo, non si no prolungati al 1859; rimasero invece 1848 con Mazzini, Mameli, Manara, assi e quella falange che tutti rispet-amo, onoriamo e veneriamo.

Con uomini cosí si puó uno ritrovarsi discordia di principii, ma in ogni caso n mancherá la stima.

Ebbene, mi sono meravigliato di che uesti uomini dieno un passo verso uno ato di cose che hanno sempre ripudiato me un'offesa alla loro coscienza. Da guaci di Mazzini entrano al seguito di Garibaldi — e se col primo i monarchici nulla poterono mai trattare, col secondo invece molte volte si sono intesi, si af-frattellarono e gridarono insieme viva la Patria, viva Vittorio Emanuele, viva il Re.

Non si scandalizzino Froncini e Pezzi Viva il Re.

Giuseppe Garibaldi, presidente della lega democratica ha telegrafato a Turr, quel *quondam* bel matto di Turr, che egli non combatterá né Umberto, né la Casa Savoia.

***

Diavolo! che questo lo dica Garibaldi non me ne faccio meraviglia, perché lessi nel resoconto della assemblea per la fondazione della Lega Democratica, che fu intendimento del vecchio Generale riunire tutte le forze democratiche a qualunque credo politico appartenessero, e venne respinto l'emendamento Campanella che voleva una *Lega democratica republicana.*

Ma che accettino di essere i capi di questa lega in Buenos Aires dei republi-canoni coi fiocchi, come il mio caro. Froncini, che fu sempre degli intransi genti, mi é stata una vera sorpresa — e sorpresa piacevole. — Quando le torri si muovono é segno di terremoto; le bande-ruole si cambiano a semplice spiro di vento.

***

Avremo cosí una lega con a capo Froncini, Pezzi ed altri insigni, scortati da alcuni frrrrementi da sei rrrrrr, la quale non combatterá né Umberto, né la Casa Savoia.

Vitali, Sasso, Vignolo, Camagni e tanti altri monarchici schietti e al medesimo tempo democratici quanto lo é Umberto e lo fu Vittorio Emanuele, si preparano a entrare nella Lega sicuri che questa manterrá il programma di Giuseppe Garibaldi suo fondatore e capo.

Vedremo la piú bella insalata bianco, rosso, verde, scarlatta con corona e beretto frigio che sia mai stata immaginata.

Me ne torno a rallegrare di nuovo.

L'insalata é la fratellanza.

***

Sarebbe infatti una disgrazia che la Lega democratica finisse come l'Istituto d'arti e mestieri.

Povero Pescio — credo che nel suo cuore dirá: come fu vero ció che profetizzó Diomede!

Non ostante questa volta non saró io che profetizzi i funerali della Lega, — al contrario; nasca, cresca, prosperi, e sia la vera fusione di tutti gl'italiani al Plata. — É il voto di

DIOMEDE.

CICALATA

Amabili lettrici! il biondo Apollo mi rompe le scattole perché vi scriva qualche cosa, e davvero non so dove dare il capo. Penso... ripenso... mi torturo il cervello. ma non trovo un argomento di mio gusto... e di vostra soddisfazione.

La politica é ormai tema troppo rancido... in questi paesi poi é ridotta ai minimi termini e basta a definirla una parola sola .. *Elezioni!* sempre il medesimo brodo lungo....lungo.... sempre la medesima minestra insipida.

E infatti che fa un capo non appena ha preso possesso dello scanno presidenziale? Vi sciorina giú... giú un lungo programma pieno di sogni dorati... di dolci illusioni che condanna poscia a dormire *in aeternum* negli scaffali del suo archivio, e suo solo pensiero si é qnello di procurarsi un successore che segua in tutto e per tutto le gloriose sue orme.

Che fa un Governatore? usando ed abusando dei poteri che gli accorda la legge elasticissima in queste liberalissime terre, conduce l'acqua al suo molino....e lavora .... lavora a tutta possa per attirare a sé il seducente bastone presidenziale.

I ministri che fanno? come tanti somarelli seguono le istruzioni dei loro capi speranzosi di averne il loro profitto... conservando il portafoglio.. che di rado rimane vuoto.

E i Senatori, i Deputati? gridono, pro-

pongono, discutono, sragionano su mille progetti e non conchiudono mai nulla di buono se non le tasse che gravitano sul povero popolo.

E gli impiegati?,... poveretti... stanno all'erta fiutano sempre.... e lá dove ssmbra tirar miglior vento, drizzano il loro naso...!

E i giornalisti, í cittadini? si dividono si suddividono in mille partiti.. lavorano accanitamente per candidature piú o meno candide ... e intanto gli anni passano.... il paese spera spera sempre e la *res publica* sempre al medesimo livello.

Boletta su tutta la linea...! Care lettrici con questi chiari di luna parlar di politica, mi sembra affatto impolitico..... e sto zitto.

—

Ma mi direte voi non é poi tutto marcio in questi paesi... e per esempio... una delle bellissime operazioni del Governo e che lo accredita molto all'estero é senza dubbio la Colonizzazione delle lande Argentine,.... ne sono prova chiara e lampante, le numerose colonie che in ogni senso e in tutte le direzioni si stabiliscono....! Per l'amor di Dio ingenue lettrici.... non fatemi rizzare i capelli sulla testa,..., non obbligatemi a dirvene di grosse.... col trattare un argomento che vi farebbe versare lagrime di tristezza!

Gia tutti sanno al dí d'oggi che sono i poveri coloni che pagano il fio delle candidature e i fatti di Caroya.... e gli assassini.... e la famosa inchiesta tanto strombazzata e promessa.... dorme e dormirá per sempre sotto la negra cappa delle autorità incaricate di amministrare la giustizia....! È stato un po' di polvere negli occhi... un palliativo.... e dietro un cosí nobile esempio anche la Colonia Resistencia che si considerava come una delle piú fiorenti,.... é in sciopero.... in rivoluzione....! Eh si! care lettrici! la fame, gli stenti, la miseria, le speranze perdute.... i maltrattamenti continui, farebbero perdere la pazienza anche al santo Giobbe... e questo pur troppo è lo stato a cui son ridotti i poveri coloni di Resistencia. È un quadro straziante non é vero? ma non voglio per nulla al mondo causarvi il piú piccolo dolore, faccio punto e passo ád altro.

—

Vi parlerei volentieri del famoso proclama del Centro Republicano.... ma vi confesso care lettrici che dopo averlo letto, ho preso una paura tale che non mi resta piú una goccia di sangue nelle vene! Non vedo che bombe.... che petrolieri...che distruzioni...ed io che non sono intransigente....ahi, ahi! aspetto da un giorno all'altro qual cosa di grave!... Non bastavano le miserie della vita.... ci voleva anche un centro Republicano che venisse a turbare la pace de' mei poveri sonni! Decisamente dovró cambiar paese.... l'aria costí é divenuta troppo soffocante....e pericolosa!

O Repubblicani.... intransigenti.... avrete sulla coscienza la mia morte....!

—

Ma signor Atlante....por Dios.... non sia tanto bambino....un po di filosofia!

Avete ragione amabili lettrici, d'ora in avanti voglio assumere in tutto e per tutto il vero tipo del Me ne impippo. Per me in vece di un *Contro* Repubblicano venga un *Circolo*, invece di una *Rocca*, venga un *Macigno* per presidente, basta che non mi caschi sul collo, me ne infischio ....anzi per dimenticare *la noia e il mal della passata via*, vado ad esilararmi con un po di buona musica all'Opera Oh! la Musica é una gran bella cosa sopratutto quando ha per interpreti un artista come Stagno e cantanti come la Lué, la Ciutti e Marescalchi, Miller e la Rambelli.

—

Eppure che volete care lettrici vi sono certi fabbricanti di cronache teatrali che se ne intendono di Musica come io di piantar carote.

Essi vestono il soprabito del dottorone sputano sentenze a dritta ed a rovescio,—vi parlano di *la*, di *si*, di *do*, come professoroni, vi parlano d'interpretazione, vorrebbero far insegnare il modo di fraseggiare a un *Stagno* che é maestro sommo ed impareggiabile in quest'arte; quasi quasi vorrebbero mettere la bacchetta in mano ad un *Bottesini* il piú reputato dei Direttori d'Orchestra, un maestro di fama mondiale....! Non hanno elogi che per chi loro unge le mani e poi hanno l'impudenza di chiamarsi imparziali....! Ah!....Ah! .... Ah! ... Arlecchini, Burattini andate a classificare il suono delle cornette del Tranvay e delle pentole o il gritio dei selvaggi che é l'unico che si addice ai vostri mal costrutti orecchi....ma per caritá non parlate mai di musica.

—

Son certo che nessuna di voi care lettrici ha mancato di accorrere ad udire il Beniamino del colto pubblico Bonaerense, il celebre *Stagno*. Son piú che sicuro che vi ha commosse estasiate colle note soavi, sublimi, penetranti della sua voce, e colla grazia e finezza impareggiabile del suo canto.

Qnelle si che sono emozioni.... e guardate potenza della Musica.... ho veduto tante belle signorine impallidire ed asciugare una furtiva lagrima sotto il fascino del suo canto; ho veduto uomini con tanto di pelo sollevarsi sui loro sedili come assorti in contemplazioni.... e non piú tardi dell'altra sera nella rappresentazione del *Rigoletto* ho veduto un inglese (e si che per scuotere un inglese ci vuol la forza di 800 cavalli) che trattenuto a stento da due amici che gli sedevano al fianco, nello stato di esaltazione in cui si trovava voleva gettare e canocchiale, e capello e portamonete e brillanti ai piedi del divino cantore Stagno, e ad ogni frase ad ogni nota non faceva che ripetere.... *Eso no es un hombre.... es un angel* ... e cosi penso anch'io perché solo in Paradiso si puó cantare come canta Stagno.

Intanto il Teatro dell' Opera é sempre pieno zeppo, *ad magnam gloriam* del nostro Orfeo *ad mundum profanum* *Rajneri* che coll' intelligenza e colla costanza ha saputo mettere assieme un'ottima compagnia lirica ed accrescere quella schietta simpatia che sempre ha saputo cattivarsi e che attualmente gli tributa con preferenza il pubblico Bonaerense.

Amabili lettrici! se volete godere l'estasi di una dolce emozione andate all'Opera. La vi aspetta un'eletta schiera di distinti artisti, il Divino Orfeo ed il vostro

ATLANTE.

Brrrr... che tremarella

—

Gran brutto mestiere è quello di R... coi tempi che corrono, io non ne accetterei l'ereditá neppur col beneficio dell'inventario, il meno che ti possa capitare fra capo e collo é un *centro intransigente*.

Che efferatezza di linguaggio com... son terribili *nei loro scritti* questi apostoli di Eguaglianza di Libertá di Fraternitá.

Turotutella turotutá.

Lor primo esempio di fratellanza sarebbe il far *tabula rasa* di tutto ció che non fosse repubblicano, nuovi *Torqu*...

adi politici predicano odio, sterminio
'ina.
Apriti o terra e vivi ne inghiotti
Ed é con queste dottrine che si vuol
oralizzare, educare, istruire: *libera nos*
nine.
Se fossimo sotto l'autocrate di tutte le
ssie, non si potrebbe sentir di peggio.
Proclamiamo la Repubblica, ci si dice,
avremo la cuccagna in casa, con tutte
sue delizie, con tutte le sne dolcezze;
patria si cambierá in un gran *Pane-*
tone, e non si avrá che la fatica di
rdere.
Mi sottoscrivo.
Non vi saranno piú i gaudenti, le
nguisughe del popolo, i satiri, i vam-
i *et similia*: ma vi saremo *Noi*: che
amateur siamo pronti a sacrificarci
bene del popolo, noi, che amiamo il
ssimo molto meno di noi stessi.
A questo punto un po' di pausa: me
son digerito tutto d' un fiato quel
do, ah! troppo caldo appello, ed ho
ogno di riposare.
Ma mi sento a dire: chi sono questi
mpioni dell'intolleranza, questi filan-
pi di nuovo conio?
Eloquente, maiuscolo si presenta qual
posta l'*O* di Giotto.
Egli é ben vero che, modestamente,
hiarono che nella loro propaganda
ran per *lanternino* la riunione dei
e Macelli: ma é perché allora non
propugnarono le idee, perché *apo-*
li del vero incominciano a nascon-
la veritá dei fatti?
Ed invero, la riunione dei due Macelli
be per unico scopo di riunire un par-
o, di formare una maggioranza, ma
n mai di dichiarare *guerra a tutt'ol-*
nza alla Monarchia.
Migliorare non vuol dire distruggere,
orare per un futuro ideale, non vuol
e compromettere il presente, adulte
re la veritá storica, insultare ad un
orioso passato.
Quei patrioti ben sapevano quanto
a lor costata l'unita della patria per
mprometterne con inconsulte decla-
azioni la esistenza.
Garibaldi, questa vivente epopea del
trio risorgimeto, ancor dopo la riu-
one contracambia continue visite con
nberto, e pochi giorni or sono scri-
va al generale Thurr:
Noi preubblicani siamo i migliori a-
ci di Umberto.
E a meno che questi demagoghi ven-
no a convincermi colle loro dottrine
essi puó essere amico e nemico nello
stesso tempo, io debbo credere sincere
le manifetazioni di Garibaldi.

Cairoli, un'altro simpatica figura che col suo sangue scrisse una pagina gloriosa di istoria Patria, fu *ministro d'un Re*, colla probabilità dl ritornare ad esserlo, di quel Re, di quella Monarehia che si vuole annientare, incenerire.

Orrore e raccapriccio!!! e poi ci dicono "latin sangue gentil" ma fra gli Ottentotti v'é di meglio.

Via mitighiamo i feroci spiriti, a facciamo tesoro di quell'aureo benché volgare proverbio:

Col tempo e colla paglia maturano le nespole,

Le rifritture rettoriche fanno naufragio nell'alto buon senso della Colonia.

Essa giá si prcnunció contro questa face di discordia, ed é caritá patria il desiderare di *Lei*, quanto il divin potea diceva di Firenze:

. . . . .a Mezzo Novembre
Non giunge quel che tu d'Ottobre fili

Salvo la variante dei mesi speriamo che avra la stessa durata

E cosí sia.

SILVANO.

TEATRI

—

In quest'anno non si puó parlare degli spettacoli che si danno al Colon senza fare una speciale menzione dell'orchestra, delle masse corali e della messa in scena. Le giuste proporzioni date dal valente cav. Bassi al corpo orchestrale e corale sia per rapporto agli istrumenti fra di loro, sia rispetto alle voci, fanno di queste due bene amalgamate masse due potenti fattori indispensabili per produrre effetti di soddisfacente esecuzione.

L'abbondanza e sonoritá degli istrumenti a fiato, che si bene colorano la musica massime nei pezzi d'assieme, non arriva a scemare gli effetti dei forti negli istrumenti ad arco. L'unitá d'esecuzione é costante, ed in orchestra non si sentono giá piú i violini, le viole, i violoncelli, i bassi, le trombe, i tromboni ecc. ma sí una bella fusione di tutti gli istrumenti in uno stesso getto. Che se a questo complesso di sonoritá istrumentale si riunisce poi quello delle masse corali, l'impressione che ne prova l'uditorio é delle piú forti e piú brillanti.

Tante belle doti riunite ebbero speciale risalto nei pezzi concertati con cori, come nel festino, ove é si bene dipinta la spensieratezza dell'orgia cattolica; nello stupendo *rataplan*, e nel difficile coro della *disputa* nel terzo atto. In tutti questi pezzi, non esclusovi il monumentale quarto atto, l'esecuzione si mantenne inappuntabile, precisa l'intonazione, il colorito sempre a suo posto e simultaneo; insomma nulla ha perturbata la buona esecuzione di questi pezzi di assieme che finirono coll'entusiasmare il pubblico il quale nella chiamata al proscenio del maestro dei cori volle toccasse pure a lui la sua buona parte di plauso,

La Durant nella parte di Valentina si appalesó per artista molto coscienziosa, buona interpretatrice, ad assai appassionata. La sua bella voce, nei pezzi d'assieme, vi dominava con dei limpidissimi acuti. Nell'accalorato duetto del quarto atto essa fece sfoggio della sua abilitá nel meccanismo del canto in una scala cromatica discendendo e smorzando che eseguí con una nitidezza di punteggiatura ammirabile.

Il baritono Sparapani andava colla Durant all'unisono per quanto concerne a sentimento d'interpretazione; canto maestoso, nobile sulla scena, dignitá nel gesto fanno del signor Sparapani un vero baritono dell'antica scuola italiana.

Il tenore Tamagno, che sempre piú va ricostituendosi nei suoi primitivi mezzi vocali, nelle parti di a solo ebbe un canto morbido ed affascinante, ed in ispecial modo nei movimenti lenti le sue note erano vibranti e ben legate; nelle parti di assieme, come nel settimino, la sua potente e voluminosa voce predominava; qui peró, come nel duetto del quarto atto le sue deboli qualitá drammaticne s'appongono ad ogni sforzo onde conseguire, nei pezzi d'assieme, unitá di sentimento. Se nei cosí detti pezzi concertati bastasse per il cantante il fare sfoggio della sola bellezza della voce, il tenore Tamagno sarebbe un *tamaño* tenore; ma in cotali pezzi l'individualitá sparisce e il solo assieme musicale e drammatico emerge e guadagna. Epperó il pubblico non presentisce niente della delirante passione che tumultua nel cuore di Raul nel duetto di amore con Valentina; egli si precipita fra le fucilate freddo e senza disperazione nell'anima. Da questo lato il sig. Tamagno molto gli resta da studiare.

Il basso Dondi nella sua parte di Marcello non é quell'arrabbiato ugonotto che tanto bene caratterizzó Meyerbeer colla sua musica; oltre a ció ha una voce sorda, che non si espande, e che lascia nel bel settimino un vuoto ch'é rimarcabilissimo. Cosí il bel duetto fra Marcello e Valentina non ebbe tutto il risalto

che se ne poteva attendere dall'azione tanto bene drammatica della signora Durand.

La Repetto colla sua costante intonazione e colle sicure agilitá della sua. simpatica vocina fu una Regina egregia

La Prandi pure ebbe occasione per farsi bene ammirare.

Del rimanente pel pubblico questi nei ch'io sono andato segnalando non affettano in modo molto sensibile il buon risultato dello spettacolo. Il pubblico sa che questi grandi spettacoli al Colon vengono dati con titanici sforzi per assicurarne il buon successo e la miglior riescita; in me solo é il culto per l'arte che mi spinge a desiderare la perfezione anche laddove circostanze eccezionali debbono consigliare ad indulgenza.

In ogni modo poi il vero giudice in materia fu sempre, e sará il pubblico, il quale nelle rappresentazioni degli Ugonotti manifestó con segni non dubbii il proprio aggradimento chiamando all'onore del proscenio, oltre tutti gli artisti indistintamente, anche il maestro cav. Bassi e l'impresario sig. Ferrari.

Nella scorsa settimana al teatro dell'Opera gli spettacoli si alternarono fra il Fausto di Gounod e il Rigoletto di Verdi, entrambi aventi per interprete quel valente artista che é Roberto Stagno.

Giá tenni parola in una mia passata rivista dei diversi spettacoli datisi al teatro dell'Opera, laonde per non istancare di troppo la pazienza de'lettori con questa giá troppo prolissa rassegna, detto breve, diró che nelle parti in cui finora si presentó il tenore Stagno, seppe imprimere un tal marco di originalitá da formarne delle vere creazioni. Stagno ha una voce *sui generis*, che sa modulare sí nei forti come piú specialmente nei sottovoce in modo affatto nuovo per me; meno qualche rara nota, la sua voce é di un timbro ben nutrito; dai professori dell'arte sento dire che il suo metodo di canto non é scevro di difetti, ma per parte mia debbo aggiungere che egli usa della sua voce di un tal modo che incanta e che, sentitolo, disarma il critico miglior disposto di criticarlo.

Tanta soavita d'espressione egli sa dare alla bell'aria: *Salve o dimora*, quanta spigliatezza all'altra della: *La donna é mobile*. Giammai viddi cantante che come Stagno si sappia mantenere libero e sicuro nel campo della musica e del dramma. A chi vuol negare a Stagno potenza e volume di voce diró che vadino a sentire nel Fausto quelle note che egli emette con uno slancio insuperabile, che vanno man mano crescendo di intensitá, si che tutta l'aria del ricinto ne oscilla, e che ancora quando chiude la bocca se ne sentono le vibrazioni.

La Lué che venne chiamata a supplire la Ciutti nella parte di Margherita, senza prove, si distinse pel buon metallico della sua voce. Anche nel Rigoletto, allato del tenore sa meritarsi sinceri applausi, solo dovrebbe procurare in certi punti di moderare lo slancio onde correggersi nella falsa cadenza di certe note acute.

Il Marescalchi continua a farsi ammirare nella sua parte di Rigoletto ch'egli interpreta con molta naturalezza e sentimento.

La Rambelli contribuisce cogli altri a far gustare quel cado d'opera di fattura musicale che é il quartetto del Rigoletto.

Il basso Miller sempre grande artista

POLIFEMO.

MELODIA DISARMONICA

Molestissimo Apol antimelodico
Sfacciatamente un dí osó chiamarmi
Un Nume che si spaccia per armonico,
E mentre al vivo tenta stuzzicarmi
Nasconde poi la sua stentorea voce
Col segno illetterato della +.
Ma a tai detti conosco il furbo Nume
Protettor degli innumeri campioni
A cui fa intoppo del mio carro il lume
Nelle *unghistiche* loro operazioni
E forse a vendicar la sua *canaglia*
In musica vuol farmi rappresaglia.
Antimelodico io che invece sono
Il vero estratto della Melodia
Ch'esser musico egli é special mio dono
E quando Euterpe é la sorella mia,
Quand'é la cetra il mio piú gran trofeo
E quando infin ho generato Orfeo.
L'istesso Orfeo che lá nel vecchio mondo
La sorgente trovó dell'Armonia
E che poi trasse in questo suol giocondo
Per giubilo dei Numi e Compagnia
E intusiasmó il nostro *orecchio eletto*
Col Fausto, Trovator e Rigoletto.
Trattenermi non vo' sul Trovatore
Che assai ne disse il fiero Pólifemo.
L'incognito *crocifero* scrittore
Sul Fausto diede il suo verdetto estremo,
Onde vegg'io che in questa circostanza
Del Rigoletto sol parlar m'avanza.
Ma mi trovo per ver un po' imbrogliato
Per non saper da dove incominciare,
Della musica dir, fiato é sprecato,
Che ognun meglio di me la sa apprezzare;
Se principio in Orchestra, io m'ho davanti
Il furor de'coristi e dei cantanti.
Se per gli ultimi poi io mi decido
L'ira mi coglie delle cantatrici
Se a *viceversa vo* io non m'affido
Delle masse affrontar le spade ultrici
E acció nessuno tengami rancore
Vo' cominciare dal suggeritore.
Cui pregano moltissimi signori
Di gridar (se puó) un pocolin men forte.....!
Ottimi dell'Orchestra i professori,
Idem dei cori la garrula coorte;
Di Bottesini non faró menzione
Finché saggio non dá col suo Violone.
Impareggiabile Gilda é la Lué
E affascinato dal suo mesto canto,
Novello Duca le cadrei al pié
Per rasciugarle sulle gote il pianto;
Ma ben m'accorgo ed a ragion mi lagno
Che il sesso forte in ció avrei compagno.
La Rambelli vezzosa Maddalena
La sua parte eseguisce a meraviglia;
Voce soave armoniosa e piena
Proprio é d'amor la seducente figlia
Tanto che il Duca ne rimase cotto
E mandó Gilda a carte quarantotto.
Del Negro Sparafucil tarchiato
Onesto amazzatore per mestiere
Fa ogni sforzo per render meno ingrato
L'ufficio d' assassino e bettogliere
Canta con brio. disinvoltura ed arte
E sa farsi apprezzar nella sua parte.
Il giovin Marescalchi é un Rigelotto
Come mai non si vide in quest'Atene.
Canta come un'artista giá provetto
Ed in gran pregio il pubblico lo tiene
Colla sua voce penetrante e bella
Dell' arte un di sará fulgente stella.
Al Gran Stagno che il pubblico ha conquiso
Regalare vorrei un pajo d' ale
Onde voli a cantare in Paradiso
A dispetto d'un foglio Musicale
Tagliato solo per servir da paggio
A chi sui maccheron mette il formaggio.

APOLLO.

TEATRO GOLDONI

Si dava Domenica la bellissima commedia *La figlia unica.*

Era a beneficio (la serata intendiamoci) dell'eccellente Berruti.

La figlia unica, signora Casanova-Torlasco é un gioiello di figlia.

La Marchesa, signora Antonelli é Marchesa da capo a' piedi.

Marchesa nel gesto, nel viso, nello sguardo, nel sorriso, nell' abbigliamento elegantissimo, nel portamento infine .... é tutta una Marchesa.

Di borghese un pochino, borghese non c'é che la pronuncia, quella benedetta pronuncia—il punto nero di tutti i nostri dilettanti.

La signora Marchesa e anche la signorina Figlia unica, mi buttano lí dei *suno* in luogo di *sono* dei *cume* per *come* dei *cunti* per *conte* degli *ancura* in luogo di *ancora*....ed io che come Morelli desidero voglio la *perfezione* nella donna, giungo le mani e prego la Marchesa, la Figlia e *anche* la Madre perché si segnino sulle.. dita la mia riverente osservazione.

Il signor Berruti fu un ottimo Roberto. Un pó di coraggio signor Roberto e dinterá un buon artista; perocché il coragg-o le dará il gesto, la disinvoltura, la ena tutto quel poco che ancora le manca.

E' Ippolito? *Ippolito* Casanova lo si puó iamare il Bellotci-Bon del Teatro Golni.

Brioso, spigliato, padroneggia in iscena ebbe applausi assai ben meritati.

Il vecchio Fontana lo trovai che pianva e lo lasciai che lacrimava.

Fu debole padre secondato nella sua delezza da una moglie amorosa ed ebbe e sue molte lagrime meritati conforti gli applausi del pubblico.

Il Cella é vecchia conoscenza e tutti nno che é buon artista.

Il beneficiato sig. Berruti fu colmato di chi ed eleganti regali, ed io lo ringra- per la serata che mi fece passare.

X

CRONACA

—

IL SIG. DEL VASCO ci ha favoriti di bellissimo libretto da lui scritto sopra coltivazioni pratiche nei territori del Nord la Repubblica Argentina. É questo un oro pregevole che onora il nostro connanale, e di non lieve importanza per i oni che ignari dei prodotti di questo ese, non sanno a qual genere di coltivane dedicarsi.

Questo libretto sará una guida utilissima r loro, ed applaudiamo l'idea del signor l Vasco.

—

ABBIAMO RICEVUTO dal sig. Scotti traduzione della poesia di C. Encina — *l' Arte.*

Ogni elogio é superfluo; giá siamo abiuti alle sue eleganti traduzioni e ci auriamo di ricevere sovente di simili regli.

—

OSPEDALE— Sappiamo che la brava cietá "Italia Unita" dará ben presto resoconto della riffa e che un buon gruzo di migliaja di pezzi andrá destinato l'Ospedale.

—

CONTI PENDENTI— Caroya,
Concordia,
Anita,
Mazzini,
Viale.

Non se ne parla piú? Ne riparleremo i.

—

"IL MALDICENTE"—Non c'é famiglia italiana che si rispetti, la quale non sia abbonata al *maldicentesco* organetto. É *alla moda* l'aver in casa il *Maldicente*; scorrendo i ruoli dei nostri sottoscrittori, vediamo con piacere che l'*élite* della Colonia é tutta con noi.

—

"LA ECONOMIA DE LAS FAMILIAS" —Oggi si fa l'apertura di questo grande stabilimento di vini Argentini della Societá Vinicola L. Bergallo e C., che ottennero il premio nella Esposizione di Parigi e di B. Aires.

Il proprietario sig. Gandolfi nulla trascuró per fare dello stabilimento un delizioso ritrovo, munendolo anche di *canchas* per giuoco delle boccie, e noi siamo certi che sará onorato da numerosa clientela.

Il locale é sito in via Cuyo 462.

—

Ci venne fatto gentil invito alla festa da ballo che dará la fiorente Societá "Lega Lombarda" nella sera del 28 corrente.

Ci faremo una premura di intervenirvi.

—

TEATRO COLON—Questa sera al Colon si ripeterá l'opera piú accetta al pubblico Bonaerense "Gli Ugonotti".

—

TEATRO DELL'OPERA — Questa sera avremo in quest'elegante teatro la tanto applaudita opera di Verdi "La Traviata".

Il simpatico baritono sig. Mariscalchi s'addossa la parte di Giorgio Germond.

—

AL GOLDONI questa sera si rappresenta 'Assassinio" del Corriere di Lione". Dramma storico in 7 atti.

Spiegazione della Sciarada precedente

GIOCA-STA

—

SCIARADA

L'*uno* é un quadrupede molto trattabile,
L'*altro* la zazzera d'altro quadrupede,
E il *tutto* un orrido morbo insanabile.

Premio un'Opera Italiana.

Piccolà Posta

—

All'Amico carissimo Luigi Elmi.

Rinnovo oggi i voti e le felicitazioni che ho fatto ieri per il tuo Onomastico di sempre grata memoria al mio cuore.

Ti augura mille anni felici.... e mille prosperitá il tuo

CARONTE.

UNICO

ISTITUTO OTTICO OCULISTICO

AL RIO DELLA PLATA

143 — FLORIDA — 143

Applicazione scientifica

DELLE RINOMATE

LENTI DI CROWNGLAS

PER QUALUNQE DIFETTO DELLA VISTA

Oliva & Sabl

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas

para màquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS
EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)
Se venden máquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

Dt. Emanuele T. Podestà
Medico
82 — CUYO — 8
Ore di Consulta
12 á 3 pomeridiane

VINI ITALIANI

SI É APERTA

La Bottiglieria

SOCIETA ITALIANE

IN VIA CORRIENTES N. 452 e 454

Depósito

Piazza Independencia, Estado-Unidos N. 394 e 396

Dott. Fuschini

CHIRURGO DELL'OSPEDALE ITALIANO
Dá consulti Medici Chirurgici
dalla 12 alle 2 pom.
461 — *Artes* — 461

La Florida

La unica fabrica in Buenos Aires

DI CAMICE A MISURA

Composture d'iogni classe Colli, Manchons,
ULTIMA MODA

In detto negozio con modicitá di prezzi, con prontezza e buon gusto si eseguiscono qualunque lavoro in biancheria.

203--Florida--203

PIETRO BESSERO

NEGOZIO

DI RICAMI

La signora ADELE GOANO, ricamatrice, avvisa al pubblico in generale ed alla sua numerosa clientela in particolare, che si é traslocata nella via **CUYO 435,** ove ha stabilito un negozio di generi per ricami, provvisto d'un completo assortimento.

La stessa continua a prendersi l'incarico di eseguire qualsiasi ricamo, e di allestire completamente Bandiere e Stendardi.

Lavoro a perfezione
E MODICITA NEI PREZZI
435—CUYO—435

STABILIMENTO

Meccanico-Ortopedico

A. BELLEZZA

261-VIA SUIPACHA-261
Fra Corrientes e Parque

Ortopedia, Casa di Confidenza Italiana, la sola casa che ottenne i... premi all'ultima Esposizione. A Bellezza, 261 Suipacha, fra Corrientes e Parque.

Cinti meccanici speciali della casa e cinture per signore.—Suipacha fra Parque e Corrientes núm. 261.

29 p. m.

Bossi y Botet

159--CALLE FLORIDA--159.

Papeles pintados, Espejos, Cristalles Marcos, Vidrios, Pinturas, Vernices, etc. Ferreteria, Cuchilleria, Articulos navales, Baterias de cocina, Caños de goma etc. Porcelanes, Bronces, Adornos, Relojes, Grabados, Litografias, Cuadros a-óleo, Istrumentos de óptica, cirujia, mas tematicas y ciencias exactas.

Utiles de dibujos, ingenieros, agrimentore y quimicos.

Alfombras, Hules, Alambres para cercos, Fierro galvanizado, ect. ect.

BUENOS--AIRES

LA VARIEDAD ECONOMICA

de las familias, en la gran crisis calle de Esmeralda 180, se limpia y compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos: se limpia un traje completo de levita 5 ps. de saco 30, una levita 20, un saco 15, un pantalon 10. **El dueño hace 12 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires—Garante el trabajo como en las primeras casas.**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale
Fra Genova e Rio de la Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

L'ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 20 AGOSTO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in carta

Prima classe ps. 5000 *m/c.—Seconda classe ps.* 3,500 *m/c.—Terza classe ps.* 1,300 *m/*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p ° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | CAL | PRIVILEJIADA |
| L. | Cerrano | y C. |

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y e Quegua y cal apagada.

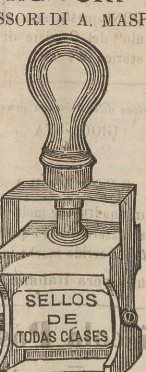
F. ZUCCOTTI E Z. ZENONE

INCISORI

SUCCESSORI DI A. MASPERO

248—CALLE PIEDAD—248

BUENOS AIRES



CON QUALUNQUE DISEGNO

SI ESEGUISCONO MEDAGLIE

Sugelli per timbrare con tinta ed a secco; Medaglie di tutte classi. Si eseguiscono medaglioni d'oro e bottoni con lettere in rilievo medaglie quali distintivi dell'Esposizioni Industriale di Buenos Aires, e di Parigi 1878, impressioni di monogrammi in varii colori sopra carta e buste, ed intestazioni commerciali. Placche di bronzo e zinco per porte "capsule" timbrate, marche a fuoco per liuqoristi, numeratori meccanici, ed inchiostro per suggelli di varii colori.

pm

Banco d'Italia

E RIO DELLA PLATA

98—PIEDAD—102

Capitale effetivo pf. 1,500,009
Fondi di reserva pf. 55.500 05

ORO EFFETTIVO

Dalla presente data fino a nuova risoluzione la tassa d'interesse é la seguente;

Abbuona a deposito in conto corrente alla vista *moneta corrente*.... 3 0[0. annuale
Id. id. *in oro*.... 1 0[0 "
Su depositi a scadenze fisse di 60, o 90 giorni tanto in moneta corrente che io oro...Convenzionale

Esigge - Per anticipazioni in conto corrente.
in oro o in moneta corrente...9 o[o annuale
Sconto di cambiali o pagheró..convenzionale

Si danno tratte e lettere di credito sopra Londra, Parigi, Bordo, Anversa e tutte le principali cittá d'Italia, come pure sopra Paraná, Cordoba, San Juan, Tucuman Valparaiso, Montevideo e Rio Janeiro.

Ore di ufficio: dalle 10 del mattino alle 4 della sera ed i Sabati fino alle 5.

Buenos Aires, 1 ° Giugno 1879.

S. Pollini—Gerente

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo studio in via RIVADAVIA 43.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

25 — *VICTORIA* — 25

Casa speciale pella confezione di camicie dietro mi-ra e di qualsiasi genere di biancheria per uomini. Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzolett zette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usat assate di moda a scelta del cliente. Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

ANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

EFFETTIVO

Fondo di riserva pf. 4782307.

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somm ambio del giorno pagabili in oro in ogni punto talia senza spesa. e direttamente dai corrispon-nti che seguono;

ssandria	Banca popolare di Alessandria.
lagio	Agenzia Banca di Lecco.
mi	Succursale Banca pop. di Alessand.
no	Teodoro Giorgetti e C.
neo	Sede della Banca o p. di Alessandria
sine	Rappresentanze " "
teggio	" " "
avenna	Mattoi Buzzí e C.
enze	Emanuele Fenzi e C.
sano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
NOVA	Bart. Parodi e fratelli.
co	Banca di Lecco.
orno	Sau Salomon.
LANO	Banca Lomb. di Deposíti e Conti C.
rtara	Sede della Banca Popolare di Aless.
le	Succursale " " "
naggio	Agenzia Banca di Lecco
POLI	Banca Napoletana.
ermo	Carlo Wedekinde C.
lova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
MA	Banca Generale —Antonio Cerasí
drio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
adella	Succursale Banca op. di Aless.
RINO	I de Fernex e C.
ese	Cesare Mazzola.
hera	Sede della Banca opolare di Aless.
llanova D' Asti	Rappres " "
ezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
jano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
urno	Agenzia " "
insone	Celestino Stoffe
ilea	Basslier Banhverein
na	anca Commerciale
evra	Ormonde Thomas
igo	Societa del Cred. svi.
enra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
ra	Banca di Grigioni

(Celestino Stoffe … Banca di Grigioni: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

NDRA	aring Brothers e Comp.
IGI	A e M Heine successori di Foulde C.
RDEAUX	iganeau et Fils.
VERSA	Luis Falcon.

OTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

AVVISO

Giovanni Lavarell)

Agenzia dei Vapori italiani di Gio. Batt. Lavarello e C. di Genova, si é trasferita n via Corrientes N. 75. di rimpetto al Consolato Italiano.

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Paraná

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

A LA

TIENDA La mas surtida

CIUDAD DE LONDRES

La mas sta TIENDA

LA MAS EN CONDICION DE

Satisfacer al público bonaerense en todos los CAPRICHOS de las MODAS

Y DE LAS NOVEDADES

Entrada Unica, PERÚ 38 p. m-8

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. GUIRAUD

PARTIRA IL VENTI DI LUGLIO PER

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOL

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PRRZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 1[illegible]0 ps. oro

Seconda classe 100 pf. oro

Terza classe 36 pf. oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza ssa-porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA — Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Matthey

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

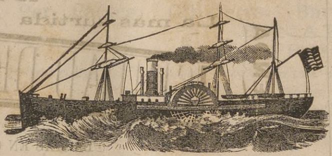
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

NORD  **AMERICA**

partira il 5 LUGLIO

per Genova, Napoli e scali intermedi

Toccando il porto di Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe ps. 5000,—2.a classe 3500,—3.a classe pt 1300

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires per **1,500** pezzi moneta corrente.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organi zato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di alt liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicinali solide.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canin* (tosse dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICH *o per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un mod soddisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dottori *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ec

Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite p qualunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cur

Nello stabilimento vi é un *servizio medico notturno.*

le ore di consultazioni sono dalla Una alle Tre pom.